

## Premiato il Piano regolatore di Pedrotti L'opposizione: peccato non piaccia a Ciriani

PORDENONE - (d.l.) Il piano regolatore della giunta Pedrotti viene premiato dall'Istituto nazionale di urbanistica proprio mentre la nuova amministrazione guidata da Alessandro Ciriani "boccia" il piano e annuncia di volerlo modificare. La paradossale situazione ha aperto il fronte a nuove polemiche da parte della minoranza. Il Piano è tra i vincitori del "Premio Urbanistica", il concorso indetto dalla rivista scientifica dell'Istituto nazionale di Urbanistica che dal 2006 seleziona i progetti preferiti dai visitatori di **Urbanpromo**, l'evento nazionale di riferimento per la rigenerazione urbana organizzato dall'Inu e da Urbit. Nel corso della manifestazione dello scorso anno alla Triennale di Milano i visitatori hanno scelto, tramite referendum, nove progetti tra quelli esposti. Il nuovo Piano di Pordenone, tra i vincitori nella categoria "Inserimento nel contesto urbano", può essere definito un progetto di rigenerazione urbana esteso all'intera città. «Gli interventi del nuovo Piano di

Pordenone sono stati impostati su 3 asset strategici da attivare sul territorio: l'uso delle ecotecnologie, il patrimonio

**LA CIVICA IL FIUME**  
«Chissà chi ritirerà il riconoscimento?»

edilizio, le aree dismesse». La premiazione dei progetti vincitori si terrà martedì 8 novembre alla Triennale di Milano.

«L'importanza del riconoscimento - commenta Velia Cassan, Pd - sta proprio nelle motivazioni per le quali viene assegnato. Si riconosce che il nuovo strumento urbanistico rappresenta un progetto di rigenerazione urbana in un momento di crisi economica e di prospettiva di sviluppo che richiede un'ottica sostenibile. Il Pd ha appoggiato sin dall'inizio il percorso lungimirante». E la segretaria Daniela Giust aggiunge: «Sarebbe il colmo avere un riconoscimento così prestigioso e vederlo poi andare in fumo». Anche il Fiume ringrazia l'ex sindaco Pedrotti e l'ex assessore all'Urbanistica Martina Toffolo. «Ora - è ironico il consigliere Mario Bianchini - sarà curioso vedere chi andrà a ritirare il premio: la nuova amministrazione che vuole cambiarlo?».

© riproduzione riservata

